

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

L'azionario rifiata dopo i recenti acquisti

Riflettori sulla politica monetaria in vista delle prossime riunioni

Settimana incerta per l'azionario, con focus sugli interventi di diversi membri della Fed e della Bce. I funzionari della banca centrale americana hanno aperto a un rallentamento delle strette monetarie ma vedono il tasso terminale oltre il 5%. Inoltre, alcune trimestrali deludenti e dati macro sottotono, in particolare quelli sulle vendite al dettaglio, hanno rinnovato i timori di recessione negli Usa. In questo scenario, lo S&P 500 evidenzia un rialzo dello 0,5% mentre il Nasdaq 100 mostra un incremento del 2,9%. In Europa, La presidente della Bce, Christine Lagarde, ha confermato che verrà fatto tutto il necessario per frenare l'inflazione. Nelle ultime cinque sedute, l'Euro Stoxx 50 ha lasciato sul terreno lo 0,1%, mentre il Ftse Mib registra un calo dello 0,3%. Sul fronte dei cambi valutari, ritraccia lo yen dopo la riunione della BoJ che non ha modificato la politica monetaria accomodante. Il dollaro/yen torna così sopra quota 129, mentre l'euro/dollaro si avvicina in area 1,09. Lato obbligazionario, i rendimenti dei titoli di stato decennali, sia americani che europei, viaggiano sui valori di una settimana prima, con lo spread Btp/Bund poco mosso a 181 bp. In rialzo il petrolio, con il Brent a 88 dollari, in scia alle prospettive di ripresa della domanda cinese.



FOCUS

Da seguire indici Pmi, Pil Usa e trimestrali

I prossimi appuntamenti da monitorare (23-27 gennaio)

Occhi puntati sugli indici Pmi di gennaio dei principali Paesi. Negli Usa è atteso il Pil Usa del quarto trimestre e l'indice PCE core di dicembre. Entra nel vivo la stagione di trimestrali in Europa e negli Usa, con i conti di Microsoft, Ibm e Tesla. Tutta la settimana i mercati cinesi rimarranno chiusi per le celebrazioni legate al nuovo anno lunare.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 23/01/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	25.821,45	-0,3%	8,9%	-0,6%	↑
Euro Stoxx 50	4.150,82	-0,1%	9,4%	2,4%	↑
S&P 500	4.019,81	0,5%	4,7%	-8,9%	↑
Nasdaq 100	11.872,54	2,9%	8,5%	-18,2%	↑
Euro/Dollaro	1,0896	1,1%	1,8%	-3,8%	=
Petrolio (Brent)	88,04	0,5%	2,5%	2,1%	=
Oro	1.940,25	-0,9%	6,4%	5,5%	↑
Spread Btp-Bund	181,25	0,6%	-15,5%	30,3%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

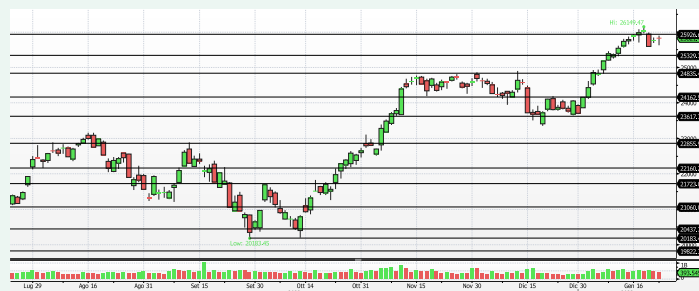


Piazza Affari si blocca a 26.000

Battuta d'arresto per l'indice Ftse Mib che nelle ultime 5 sedute ha lasciato sul terreno lo 0,3% dopo la lunga serie di rialzi messi a segno da inizio 2023. Per quanto riguarda i livelli da monitorare, il breakout la scorsa settimana della soglia psicologica dei 26.000 punti, livelli che non si vedevano da febbraio 2022, ha innescato le prime prese di beneficio sull'indice delle blue chip italiane. Probabile quindi un periodo di assestamento con graduale discesa verso il supporto in area 25.500 punti prima di trovare la forza e tentare un nuovo assalto ai 26.000 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI 6 MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 23/01/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	SAIPEM	12,1%	1,39
2	LEONARDO	11,8%	9,22
3	IVECO	4,7%	7,27
4	BPER BANCA	4,2%	2,31
5	PRYSMIAN	4,1%	37,17



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	ENEL	-5,9%	5,47
2	AMPLIFON	-5,8%	25,86
3	SNAM	-3,7%	4,75
4	DIASORIN	-3,6%	125,30
5	FINECOBANK	-3,1%	16,23

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 23/01/2023



Saipem

Guida la classifica dei migliori (+12,1%) spinta dall'aggiudicazione di due contratti offshore del valore totale di circa 900 milioni di dollari

Leonardo

Tra i top (+11,8%) dopo l'annuncio, da parte del presidente francese Emmanuel Macron, di un aumento delle spese militari del 35%, oltre che della fiducia del CEO Alessandro Profumo nelle prospettive sul 2023

Iveco

Forti acquisti sul titolo (+4,7%) in scia all'accordo sottoscritto da IDV, marchio di Iveco, per acquisire una partecipazione di controllo nell'inglese MIRA UGV

BPER Banca

Chiude la classifica dei migliori (+4,2%) dopo che negli scorsi giorni l'istituto di credito ha erogato a Amber, azienda italiana specializzata nel trading di cereali, una linea di credito pari a 14 milioni di euro

Enel

Realizza la peggior performance (-5,9%) dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo di 20 centesimi per azione per l'esercizio 2022

Amplifon

Tra i flop (-5,8%) con gli analisti che esprimono perplessità sulle tendenze del mercato farmaceutico-sanitario europeo visto in rallentamento

Snam

In frenata (-3,7%) dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo di 11 centesimi per azione per l'esercizio 2022

Diasorin

Vendite sul titolo (-3,6%) complice la debolezza generalizzata del settore pharma europeo

FinecoBank

Rifiata (-3,1%) in scia alle prese di profitto dopo aver toccato un nuovo massimo a oltre un anno a 17 euro





Cash Collect con protezione fino al 70% di ribasso



Scheda dei Certificates

► **Premi mensili potenziali tra il 2,50% (10% p.a.) e il 5% (20% p.a.) del Valore Nominale con Effetto Memoria**

► **Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 30% del valore iniziale delle azioni sottostanti. Il valore della Barriera Premio e della Barriera a Scadenza pertanto coincidono

► **Valore Nominale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Nuova serie di Low Barrier Cash Collect

BNP Paribas ha emesso di recente una nuova serie di Low Barrier Cash Collect su panieri di azioni che abbinano ampia protezione e rendimenti potenziali dal 10% fino al 20% l'anno. La peculiarità dei nuovi strumenti è la barriera premio e barriera a scadenza molto profonde, pari al 30% del valore iniziale. I Certificate consentono di ricevere potenziali premi mensili con effetto memoria anche in caso di ribassi dei sottostanti fino al -70% del rispettivo valore iniziale. Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, i Certificate possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione mensili la quotazione del sottostante sia pari o superiore al suo valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio mensile e il valore nominale (100 euro), anche gli eventuali premi non pagati precedentemente.

A scadenza (17 gennaio 2025), se non si è verificato il rimborso anticipato, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni è pari o superiore al livello barriera a scadenza (30% del valore iniziale), i Certificate rimborsano il valore nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al 40% del valore iniziale, i Certificate pagano un importo commisurato alla performance della peggiore azione del paniere (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Una vasta scelta di panieri tematici e non

I panieri degli 11 Certificate sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali o seguendo un approccio tematico, consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici: dal settore dell'ospitalità, ai comparti energetici e delle energie rinnovabili, dal settore dell'abbigliamento a quello dei servizi finanziari.

LA MATRICE DEI CERTIFICATES DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT CERTIFICATE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1LSS2	Low Barrier Cash Collect	Unicredit Nexi Leonardo	17.04.2023	3,00	+59%	100,6
NLBNPIT1LSZ7	Low Barrier Cash Collect	Tesla Volkswagen Mercedes-Benz	17.04.2023	4,00	+59%	101,9
NLBNPIT1LT55	Low Barrier Cash Collect	Netflix Meta Amazon	17.04.2023	3,10	+60%	102,0





Automotive, un settore al bivio tra crisi e opportunità

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

La svolta green di Stellantis

Nonostante il mercato mondiale delle automobili si trovi ancora, in termini di giro d'affari, lontano dai livelli pre-pandemia, le previsioni stimano un graduale recupero per i prossimi anni, anche trainato dalla ripresa nella catena di fornitura dei chip. In questo contesto, Stellantis rappresenta un'opportunità interessante per gli investitori. Il gruppo, creato dalla fusione tra FCA (Fiat Chrysler Automobiles) e PSA (Peugeot), ha una presenza globale e un'ampia gamma di marchi. Inoltre, Stellantis presenta un forte posizionamento nel mercato europeo e in Nord America e grazie al continuo sviluppo di veicoli elettrici, ibridi e a idrogeno, è sempre più in grado di soddisfare le esigenze di diversi clienti in differenti segmenti di mercato. Inoltre, Stellantis ha annunciato ambiziosi piani per la diffusione dei propri veicoli elettrici, con l'obiettivo di vendere il 30% di veicoli elettrici entro il 2025. Il gruppo sta investendo moltissimo in ricerca e sviluppo, migliorando le tecnologie relative alle batterie e all'infrastruttura di ricarica, con il fine di rendere l'elettrico sempre più conveniente ed accessibile. In quest'ottica quest'anno Stellantis ha raggiunto la quota del 15,7% di veicoli elettrici, segnando un incremento del +1,7%, rispetto al 2021, la maggiore crescita del mercato, oltre che un aumento del volume delle vendite delle vetture a ridotte emissioni (LEV) del 31,4%. In conclusione, ci troviamo in una fase di profonda trasformazione per il settore automobilistico che sta affrontando una serie di sfide, ma che, al tempo stesso, offre anche molte opportunità di crescita per tutte le aziende che appartengono alla filiera produttiva.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 23/01/2023

Certificate con potenziale premio trimestrale di 2,15€

Per sfruttare le potenzialità del settore automotive, si segnala il Memory Cash Collect (ISIN NLBNPIT1KOJ2) sul titolo Stellantis. Il prossimo 13 marzo il prodotto paga un premio trimestrale di 2,15 euro (pari all'8,6% annuo) se l'azione Stellantis è pari o superiore alla barriera premio, posta al 60% del valore iniziale. In particolare, a partire dalla seconda data di valutazione (12 giugno 2023) entra in gioco l'effetto memoria. Inoltre, ogni tre mesi a partire da giugno 2023, il Certificate può scadere in anticipo se Stellantis quota a un valore pari o superiore al rispettivo valore iniziale.

ANALISI

OLTRE IL 50% DI UPSIDE STIMATO

Gli analisti di Equita Sim hanno inserito Stellantis tra i top picks del 2023, in quanto il titolo tratta a multipli bassi. Tra gli analisti c'è una prevalenza dei giudizi positivi su Stellantis, con l'82% di quelli monitorati da Bloomberg che hanno raccomandazione d'acquisto (buy), il 18% dice di mantenere le azioni in portafoglio (hold) e nessuno consiglia di vendere (sell). Il prezzo obiettivo indicato è di 21,4 euro, circa il 53% sopra i livelli a cui staziona ora Stellantis a Piazza Affari.

IL CONSENSUS DEGLI ANALISTI SUL TITOLO STELLANTIS

Buy	23
Hold	5
Sell	0
Target price	21,4 €
Upside potenziale	53%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Analisi intermarket e opportunità con i certificati turbo

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 23 gennaio 2023



**Data
trasmissione**
23/01/2023



Conduce
Aleksandra
Georgieva



Ospiti in collegamento
Nevia Gregorini, Giovanni Picone,
Tony Cioli Puviani

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati e sui nuovi trend nel mondo dei certificati insieme a Giovanni Picone, analista di Certificati e Derivati, Nevia Gregorini, Head of Exchange Traded Solutions di BNP Paribas CIB e Tony Cioli Puviani, Trader Professionista. La puntata trasmessa il 23 gennaio alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Strategia con i Turbo Certificate sul cambio Euro/Dollaro



Giovanni Picone

Analista di
Certificati e Derivati

"Il peggio deve ancora venire". È quello che pensa Giovanni Picone, analista di Certificati e Derivati, sul cambio Euro/Dollaro. "Il quadro grafico della coppia monetaria potrebbe peggiorare relativamente all'andamento di quelli che sono i fattori che hanno portato a un apprezzamento dell'euro contro il dollaro".

A livello grafico, spiega Picone, "abbiamo il livello a 1,1 che potrebbe fungere da resistenza statica, mentre 1,08 rappresenta un'area di supporto. Questi sono i due livelli da monitorare per impostare una strategia in ottica di rischio/rendimento". Secondo Picone, "a spingere la ripresa dell'euro contro il dollaro è stato l'andamento della bilancia commerciale europea che ha ripreso vigore proprio quando il cambio toccava il minimo a 0,95 il 28 settembre dello scorso anno per poi mettere a segno un recupero di circa il 15%".

La bilancia commerciale, puntualizza Picone, "è

sicuramente migliorata anche in risposta a una crisi energetica che sembrerebbe ce la siamo messa alle spalle ma, nel momento in cui alcune materie prime dovessero tornare ad apprezzarsi, si può scatenare tutta una serie di correlazioni che devono necessariamente poi portare ad un apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro".

Tutte queste dinamiche, spiega l'analista di Certificati e Derivati, "potrebbero sicuramente dar man forte a una strategia short su Euro/Dollaro con un orizzonte temporale di breve termine". Per impostare questa strategia, BNP Paribas mette a disposizione degli investitori dei Certificate a leva dinamica come Turbo e Mini Future con sottostante il cambio Euro/Dollaro. Sul sito di BNP Paribas, conclude Picone, "sono presenti 96 prodotti sia long che short che coprono l'intera gamma di Turbo, Turbo Unlimited e Mini Future con diversi livelli di Strike e di Knock-Out".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia